

Sostenere il Turismo sostenibile, la Rigenerazione urbana e la promozione delle Arti in aree Montane /Nachhaltige Regeneration des Tourismus, der Stadterneuerung und Förderung der Kunst in Berggebieten



Partners:



Associated Partner



Progetto finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia - Austria 2014-2020
Das Projekt wird vom Europäischen Fonds für regionale Entwicklung im Rahmen des Kooperationsprogramms Interreg V-A Italien-Österreich 2014-2020 finanziert



Partners:



Associated Partner



Situata nella regione Veneto, a nord-est dell'Italia, a pochi chilometri da Venezia, la Provincia di Treviso è attraversata dalle autostrade A27 Venezia-Belluno e A4 Torino-Trieste. È possibile arrivare anche in aereo, presso l'Aeroporto A. Canova (Treviso) o in treno.

Sono numerosi gli eventi Pro Loco dedicati al mondo dell'arte, che hanno lasciato un segno nel territorio e arricchito la sua offerta culturale. Il nostro viaggio comincia da Tarzo, dove l'evento "I cortili dell'arte" ha dato vita a "La via dei murali", un percorso in cui i muri della case sono stati dipinti con scene dedicate alle tradizioni locali e agli antichi mestieri. Poco distante, a Revine Lago, sulla scia del "Lago Film Fest", festival internazionale di cortometraggi, è stato creato il progetto "I laghi aumentati", dove grazie alla realtà aumentata, è possibile vedere suggestive animazioni. Proseguiamo poi verso Cison di Valmarino, dove "Artigianato vivo" che vede protagonisti centinaia di artigiani provenienti da tutta Italia, ha portato alla riqualificazione e ristrutturazione dei borghi e edifici storici. A qualche km da lì, a Combai di Miane, si propone ogni anno durante la "Festa dei Marroni" un simposio di scultura di legno di castagno: le opere realizzate vengono poi posizionate lungo i percorsi naturalistici del paese. Ci spostiamo poi lungo la pedemontana fino a San Zenone degli Ezzelini, dove tutto l'anno in Villa Marini-Rubelli la Pro Loco organizza mostre d'arte e laboratori didattici. Ci spingiamo infine fino al Sile, a Quinto di Treviso, per scoprire l'evento "AmbientArte in Ostiglia", in occasione del quale vengono esposte opere d'arte nell'ultimo tratto della ciclabile Treviso-Ostiglia, con il coinvolgimento delle scuole del territorio.

Un territorio di eccellenze da scoprire e gustare, a partire dai grandi vini celebri in tutto il mondo come il Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G., i vini della D.O.C.G. Colli di Conegliano, arrivando poi a produzioni di nicchia come il Verdiso I.G.T. Non possiamo poi dimenticare le produzioni agroalimentari a marchio: come gli squisiti Marroni di Combai I.G.P., o il Radicchio Rosso di Treviso I.G.P. e il Radicchio Variegato di Castelfranco I.G.P., protagonisti delle tavole invernali nel nostro territorio. Meritano una menzione speciale anche i numerosi formaggi di malga e la Casatella Trevigiana D.O.P., nonché i piatti della tradizione, quali lo Spiedo d'Alta Marca, che si possono gustare nei numerosi ristoranti e osterie tipiche del territorio.



In der Region Venetien, im Nordosten Italiens, wenige Kilometer von Venedig entfernt, wird die Provinz Treviso von den Autobahnen A27 Venedig-Belluno und A4 Turin-Triest durchquert. Sie können auch mit dem Flugzeug über den Flughafen A. Canova (Treviso) oder mit dem Zug anreisen.

Es gibt zahlreiche Veranstaltungen der Ortsvereine, die der Welt der Kunst gewidmet sind und das Gebiet geprägt und sein kulturelles

Angebot bereichert haben. Unsere Reise beginnt in Tarzo, wo die Veranstaltung "I cortili dell'arte" (Die Kunsthöfe) die "Via dei murali" (Die Straße der Wandmalereien) ins Leben gerufen hat, einen Weg, auf dem die Wände der Häuser mit Szenen bemalt wurden und die den lokalen Traditionen und alten Handwerken gewidmet sind. Nicht weit entfernt, in Revine Lago, entstand im Anschluss an das "Lago Film Fest", ein internationales Kurzfilmfestival, das Projekt "I laghi aumentati", bei dem dank Augmented Reality eindrucksvolle Animationen zu sehen sind. Dann geht es weiter nach Cison di Valmarino, wo "Artigianato vivo", an dem Hunderte von Kunsthandwerker aus ganz Italien beteiligt sind, zur Sanierung und Renovierung von Dörfern und historischen Gebäuden geführt hat. Wenige Kilometer von dort entfernt, in Combai di Miane, findet jedes Jahr während der "Festa dei Marroni" ein Symposium der Kastanienholz-Bildhauerei statt: die geschaffenen Werke werden dann entlang der naturkundlichen Wege des Dorfes ausgestellt. Dann geht es entlang der Ausläufer des Gebirges nach San Zenone degli Ezzelini, wo das ganze Jahr über in der Villa Marini-Rubelli der Ortsverein Kunstausstellungen und Workshops organisiert. Schließlich fahren wir bis zum Sile in Quinto di Treviso, um die Veranstaltung "AmbientArte in Ostiglia" zu entdecken, bei der Kunstwerke im letzten Abschnitt des Radwegs Treviso-Ostiglia unter Beteiligung der örtlichen Schulen ausgestellt werden.

Ein Gebiet von herausragender Exzellenz, das es zu entdecken und zu genießen gilt, angefangen bei den großen, in der ganzen Welt berühmten Weinen wie dem Prosecco Superiore D.O.C.G. aus Conegliano Valdobbiadene, den Weinen der Colli di Conegliano D.O.C.G. bis hin zu Nischenproduktionen wie dem Verdiso I.G.T. Nicht zu vergessen sind die Markenprodukte der Agrar- und Ernährungswirtschaft: wie die exquisiten Marroni di Combai I.G.P. oder der Radicchio Rosso di Treviso I.G.P. und der Radicchio Variegato di Castelfranco I.G.P., Protagonisten der winterlichen Gastronomie in unserem Gebiet. Besonders hervorzuheben sind auch die zahlreichen Käsesorten aus der Alm und der Casatella Trevigiana D.O.P. sowie die traditionellen Gerichte, wie z.B. die Alta Marca-Spießchen, die man in den zahlreichen für die Gegend typischen Restaurants und Tavernen genießen kann.

SOSTENERE IL TURISMO SOSTENIBILE, LA RIGENERAZIONE URBANA E LA PROMOZIONE DELLE ARTI IN AREE MONTANE

L'area transfrontaliera tra Italia e Austria è caratterizzata da un ricchissimo patrimonio culturale tangibile e intangibile "diffuso" costituito da una miriade di siti ed esperienze di grande interesse artistico e culturale, anche se di piccola dimensione. Questi rappresentano una notevole opportunità di crescita economica e sociale per le popolazioni locali, soprattutto se adeguatamente valorizzati dal punto di vista imprenditoriale e turistico.

Ecco dunque il progetto STREAM, avviato nel 2018, un'iniziativa transfrontaliera tra Italia e Austria finalizzata proprio alla rigenerazione di piccoli paesi montani e collinari attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Partendo da una mappatura partecipata dei luoghi, ossia borghi, villaggi e piccoli paesi a vocazione artistica, è stato possibile censire gli spazi adatti a un utilizzo artistico-culturale e, nel contempo, avviare una pianificazione di strategie turistiche innovative condivisa con i residenti. I dati e gli stimoli ottenuti sono stati utilizzati per pianificare una serie di azioni di valorizzazione e rigenerazione urbana e culturale:

- la realizzazione di dieci laboratori artistici transfrontalieri nei territori coinvolti, con la partecipazione di più di 40 artisti in esperienze di residenza;
- il censimento e l'inserimento in un calendario transfrontaliero condiviso di più di 50 tra eventi culturali e artistici;
- la creazione di una WebApp (www.projectstream.eu) per incrociare le disponibilità di alloggio o residenza per artisti con i maggiori eventi culturali transfrontalieri realizzati nei territori partner, uno strumento questo aperto all'adesione di altri territori che condividano la stessa visione dell'arte come valore per le aree montane e collinari;
- la costruzione e sperimentazione di specifiche offerte turistiche dedicate sia ad artisti che a visitatori, valorizzando così i luoghi e creando nel contempo reti e sinergie tra le imprese dei territori coinvolti.

Questo in estrema sintesi il progetto STREAM.
Visita, crea, vivi.

UNTERSTÜTZUNG DES NACHHALTIGEN TOURISMUS, DER STADTERNEUERUNG UND DER FÖRDERUNG DER KÜNSTE IN BERGGEBIETEN

Das Grenzgebiet zwischen Italien und Österreich zeichnet sich durch ein sehr reiches und weit umspannendes materielles und immaterielles Kulturerbe aus, das aus einer Vielzahl von Stätten und Erfahrungen von großem künstlerischen und kulturellen Wert besteht. Diese stellen für die lokale Bevölkerung eine beträchtliche Chance für wirtschaftliches und soziales Wachstum dar, insbesondere wenn sie aus unternehmerischer und touristischer Sicht angemessen bewertet und gewürdigt werden.

Deshalb wurde 2018 das Projekt STREAM ins Leben gerufen, eine grenzüberschreitende Initiative zwischen Italien und Österreich, die auf die Wiederbelebung von kleineren Bergstädten und -gemeinden durch die Aufwertung des künstlerischen und kulturellen Erbes abzielt. Ausgehend von einer gemeinschaftlichen Kartierung der Orte, d.h. der Dörfer, Weiler und Kleinstädte mit künstlerischer Tradition, ist es gelungen, die für eine künstlerisch-kulturelle Nutzung geeigneten Räume zu erfassen und gleichzeitig die Planung innovativer Tourismusstrategien gemeinsam mit den Bewohnern zu beginnen. Die gewonnenen Daten und Anregungen wurden zur Planung einer Reihe von Aktionen zur städtischen und kulturellen Aufwertung und Erneuerung verwendet:

- die Durchführung von zehn grenzüberschreitenden Kunst-Workshops in den beteiligten Gebieten mit der Teilnahme von mehr als 40 Künstlern mit Aufenthaltserfahrungen;
- die Aufnahme von mehr als 50 kulturellen und künstlerischen Veranstaltungen in einen gemeinsamen grenzüberschreitenden Kalender;
- die Schaffung einer Webapplikation (www.projectstream.eu), um die Verfügbarkeit von Unterkünften oder Aufenthaltsmöglichkeiten für Künstler mit den großen grenzüberschreitenden Kulturveranstaltungen in den Partnergebieten zu verbinden, ein Instrument, das auch anderen Gebieten offen steht, die die gleiche Vision von Kunst als Wert für Berg- und Gebirgsregionen teilen;
- Schaffung von spezifischen touristischen Angeboten, die sowohl den Künstlern als auch den Besuchern gewidmet sind, um so die Orte aufzuwerten und gleichzeitig Netzwerke und Synergien zwischen den Unternehmen der beteiligten Gebiete zu schaffen.

Dies ist, in wenigen Worten zusammengefasst: das STREAM-Projekt. Besuchen, gestalten, erleben.



SARMEDE (TV)

Posizionato a metà strada tra le Dolomiti e Venezia, porta di ingresso orientale al territorio delle Colline del Prosecco, Sarmede rappresenta un tesoro nascosto adagiato ai piedi della Foresta del Cansiglio, una piccola perla d'arte e di cultura che tutti dovrebbero visitare, un vero e proprio Parco della Fantasia.

Da più di 30 anni infatti, il Comune di Sàrmede ospita la Mostra Internazionale dell'Illustrazione per l'Infanzia organizzata dalla Fondazione Zavřel che, assieme alle Fiere del Teatro organizzate dalla Pro Loco di Sarmede, hanno contribuito a fare di questo piccolo paese un crocevia di artisti da tutto il mondo. Alcuni di questi artisti, a partire dal “capostipite” Štěpán Zavřel, hanno lasciato sul territorio il loro segno indelebile sotto forma di affreschi e raffigurazioni pittoriche murali, accompagnati a volte da vere e proprie realizzazioni architettoniche come pavimenti, archi o portali. Sul territorio si contano infatti più di 60 opere di questo genere, distribuite sia nel centro del paese sia nei borghi sovrastanti di Montaner, Val e Rugolo ed ora mappate da una apposita guida, anche multimediale. A tali opere si aggiungono quelle realizzate da artisti italiani e austriaci durante il laboratori del progetto STREAM e dedicate alle farfalle e ai fiori, soggetti tanto amati dall'illustratore ceco, ora esposte lungo i vicoli dei borghi in una sorta di museo diffuso. Lungo l'arco dell'anno, Sarmede ospita più di 40 eventi tra mostre, festival, laboratori e spettacoli teatrali, con un'attenzione particolare ai più piccoli.

Più di 35.000 persone visitano questo piccolo comune ogni anno, beneficiando di una calorosa e autentica accoglienza fondata su piccole strutture ricettive “a misura di famiglia” e su una straordinaria offerta gastronomica, basata sulla genuinità e sulla sostenibilità dei prodotti locali: prodotti della terra, formaggi, carni e selvaggina, per non parlare dell'ottimo vino. Splendidi itinerari, da percorrere a piedi o in bicicletta, si snodano lungo le vie del paese e dei borghi circostanti e su fino agli altipiani delle Prealpi Trevigiane e del Cansiglio, permettendo ai visitatori di godere di una natura generosa e di una vista mozzafiato su tutta la pianura veneta. Ma soprattutto, a Sarmede si respirano arte e cultura, a misura di bambino.



Sarmede liegt auf halbem Weg zwischen den Dolomiten und Venedig, dem östlichen Tor zu den Prosecco-Hügeln und ist ein verborgener Schatz, der am Fuße des Cansiglio-Waldes liegt: eine kleine Perle der Kunst und Kultur, die jeder besuchen sollte, ein wahrhaft phantastischer Ort. Seit mehr als 30 Jahren ist die Gemeinde Sàrmede Gastgeberin der von der Stiftung Zavřel organisierten Sarmede Internationalen Ausstellung für Kinderillustration, die zusammen mit den Ortsverein von Sarmede organisierten Theaterfestivals dazu beigetragen hat, diese kleine Stadt zu einem Treffpunkt von Künstlern aus aller Welt zu machen. Einige dieser Künstler, angefangen mit dem “Gründer” Štěpán Zavřel, haben ihre unauslöschlichen Spuren in Form von Fresken und Wandmalereien hinterlassen, manchmal begleitet von echten architektonischen Meisterwerken wie Fußböden, Bögen oder Portalen. In der Tat gibt es in der Gegend mehr als 60 solcher Werke, die sowohl im Stadtzentrum als auch in den Dörfern oberhalb von Montaner, Val und Rugolo verteilt sind und nun in einem speziellen, auch multimedialen Führer erfasst werden. Neben diesen Werken gibt es auch solche, die von italienischen und österreichischen Künstlern während der Workshops des STREAM-Projekts geschaffen wurden und Schmetterlingen und Blumen gewidmet sind; Themen, die der tschechische Illustrator so sehr liebte und die nun entlang der Gassen der Dörfer als eine Art ‘verstreutes’ Museum ausgestellt werden. Das ganze Jahr über finden in Sarmede mehr als 40 Veranstaltungen statt, darunter Ausstellungen, Festivals, Workshops und Theateraufführungen, wobei Kindern besondere Aufmerksamkeit geschenkt wird. Mehr als 35.000 Menschen besuchen jedes Jahr diese kleine Stadt und profitieren von einem herzlichen und authentischen Empfang, der auf kleinen, familienfreundlichen Unterkünften und einem außergewöhnlichen gastronomischen Angebot beruht, das auf der Originalität und Nachhaltigkeit der lokalen Produkte basiert: landwirtschaftliche Erzeugnisse, Käse, Fleisch und Wild, ganz zu schweigen von ausgezeichneten Weinen. Herrliche Routen, die zu Fuß oder mit dem Fahrrad zurückgelegt werden können, schlängeln sich durch die Straßen der Stadt und der umliegenden Dörfer bis hinauf zu den Hochebenen der Vorpalen von Treviso und des Cansiglio und ermöglichen es dem Besucher, eine großzügige Natur und einen atemberaubenden Blick über die gesamte Ebene des Veneto zu genießen. Aber vor allem kann man in Sarmede Kunst und Kultur atmen; und das kinderfreundlich.



TRAMONTI DI SOTTO (PN)

Tramonti di Sotto è un piccolo comune della montagna pordenonese, situato a due passi dal Parco delle Dolomiti Friulane, nella splendida e incontaminata Val Tramontina, meta ideale per chi è in cerca di una vacanza “slow” all'insegna del benessere e del relax, immersi nel verde e circondati da fresche acque e pozze smeraldine.

Da diversi anni, Tramonti di Sotto è divenuto un vivace polo d’interesse culturale e artistico, con progetti ed eventi di qualità legati al mondo dell’arte, dell’artigianato e della musica. Il Filo di Mosaico ne è un esempio tangibile: un’opera d’arte musiva en plein air che si snoda lungo le vie del centro storico, unendo idealmente la comunità, e che anno dopo anno viene implementato grazie ai laboratori con esperti della Scuola di Mosaico di Spilimbergo; e poi il FESTinVAL, un contenitore multiforme di musica, arte e cultura, che da un lato propone una rassegna interna-

Tramonti di Sotto ist ein kleines Städtchen in den Bergen von Pordenone, nur einen Steinwurf vom Park der friaulischen Dolomiten entfernt, im schönen und unberührten Val Tramontina. Ein ideales Ziel für diejenigen, die einen “langsamen” Urlaub mit Wellness und Entspannung suchen, umgeben vom Grün der Natur, Wasser und smaragdgrünen Seen.

Seit einigen Jahren hat sich Tramonti di Sotto zu einem lebendigen Zentrum kulturellen und künstlerischen Interesses entwickelt; mit qualitativ hochwertigen Projekten und Veranstaltungen im Zusammenhang mit der Welt der Kunst, des Handwerks und der Musik. Das Filo di Mosaico ist ein greifbares Beispiel dafür: ein Kunstwerk, ein ‘Mosaik im Freien’, das sich durch die Straßen der Altstadt schlängelt und im Idealfall die Gemeinschaft vereint und das Jahr für Jahr dank der Workshops mit den Experten der Mosaikschule von Spilimbergo realisiert wird; und dann das FESTinVAL, ein vielgestaltiger Container von Musik, Kunst und Kultur, der einerseits ein internationales Festival mit Konzerten und Bühnen mit Musik, Tanz und Volkslied bietet, das der italienischen und europäischen Folklore gewidmet ist, und andererseits Aufführungen, anspruchsvolle Workshops, Exkursionen, Ausstellungen und einen kuratierten Handwerksmarkt präsentiert. Tramonti ist auch für seine Geschichte und seine antiken Traditionen bekannt: im 18. Jahrhundert war es ein bekanntes Zentrum für die



PIEVE DI CADORE (BL)

Pieve di Cadore è un Comune di circa 3.800 abitanti collocato nell'area del Centro Cadore nel cuore delle Dolomiti. Nota come città natale del pittore Tiziano Vecellio, rappresenta uno dei principali poli di interesse culturale e turistico della Provincia di Belluno.

Pieve di Cadore è un centro alpino geograficamente strategico al centro di vallate che portano dalla pianura Veneta verso il Tirolo e il Friuli. Tali vallate sono attraversate da vie che, fin dai tempi antichi, sono state percorse da intensi traffici commerciali. Già dalla preistoria l'altura di Monte Ricco, che chiude a sud l'abitato storico, ha avuto una

Pieve di Cadore ist eine Stadt mit etwa 3.800 Einwohnern, die im Gebiet des Centro Cadore im Herzen der Dolomiten liegt. Es ist als Geburtsort des Malers Tiziano Vecellio bekannt und stellt eines der wichtigsten Zentren des kulturellen und touristischen Interesses der Provinz Belluno dar.

Pieve di Cadore ist ein geographisch-strategisches alpines Zentrum in der Mitte der Täler, die von der venezianischen Ebene nach Tirol und Friaul führen. Diese Täler werden von Straßen durchquert, die seit der Antike von intensivem Handelsverkehr durchzogen und geprägt sind. Seit prähistorischen Zeiten hat der Hügel Monte Ricco, der die historische Siedlung im Süden abschließt, mit dem Bau der Burg und der Festung eine Funktion der Verteidigung und Kontrolle des Territoriums. Als administratives, religiöses und kulturelles Zentrum des Cadore ist Pieve der Sitz der ‘Großartigen Gemeinschaft des Cadore’- in deren Gebäude aus dem 15. Jahrhundert das Archäologische Museum untergebracht ist. Es bewahrt das Andenken an Tizian mit seinem Geburtshaus, des Erzdiakonats von Cadore mit seiner Kirche, der Fondazione Museo dell’Occhiale und der ‘Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore’, die dem großen Maler gewidmet ist. Die Typologie der historischen Gebäude rund um die Piazza Tiziano ist eines der Zeugnisse der wirtschaftlichen und kulturellen Verbindung des Cadore mit der Republik Venedig. Zu den Initiativen gehören die jährlichen Ausstellungen im Geburtshaus von Tizian, der Tizian-Sommer, das Buchfestival Boschi di carta, die vom Museo dell’Occhiale und der Associazione Archeologica Cadorina geförderten Workshops für Kinder. In den Sommermonaten finden Workshops in Musik und bildender Kunst statt.

zionale di concerti e stage di musica, danza e canto popolare dedicati al folk italiano ed europeo, e dall'altro presenta spettacoli, laboratori espressivi, escursioni, mostre e un curato mercatino artigianale. Tramonti è nota anche per la sua storia e le sue antiche tradizioni: nel '700 era un noto centro che produceva tessuti di lana e formaggi; nell'800 ha preso il via un'importante industria dell'intreccio che ha trasformato la frazione di Tramonti di Mezzo in un vero e proprio “Borgo dei cestai” dove ogni anno si tiene ARTinVAL, un festival dedicato alle arti e agli antichi mestieri. Leit motiv degli eventi è la forma prettamente laboratoriale, per una vacanza attiva ed esperienziale.

La Val Tramontina si caratterizza per i suoi sentieri panoramici, itinerari mozzafiato adatti a tutte le fasce d’età, e per i suoi torrenti e laghi nei quali praticare sport e vivere indimenticabili esperienze; è nota per i suoi incantevoli borghi abbandonati, villaggi fantasma disseminati su tutto il territorio: suggestivi i ruderi di pietra del borgo di Movada che appaiono quando il livello del lago di Tramonti scende. E dopo una giornata a contatto con la natura, le diverse strutture ricettive del territorio accolgono il turista e lo coccolano con gli ottimi vini e prodotti della gastronomia locale come la Pitina IGP, i formaggi, il pistùm e la selvaggina. Un territorio con grandi risorse sia dal punto di vista turistico che gastronomico, una valle ricca sotto il profilo naturalistico e paesaggistico, una comunità piccola ma accogliente e inclusiva, che apre ogni anno le porte a migliaia di turisti e villeggianti, facendoli sentire come a casa propria.



Herstellung von Wollstoffen und Käse; im 19. Jahrhundert begann eine bedeutende Weberei-Industrie, die den Ort Tramonti di Mezzo in einen echten “Borgo dei cestai” verwandelte, in dem jedes Jahr das ARTinVAL, ein Festival für Kunst und antikes Handwerk, stattfindet. Das Leitmotiv der Veranstaltungen ist die reinste Form eines aktiven und erlebnisreichen Urlaubs.

Das Tramontina-Tal zeichnet sich durch seine Panoramapfade, atemberaubende, für alle Altersgruppen geeignete Routen und durch seine Bäche und Seen aus, wo man Sport treiben und unvergessliche Erlebnisse erleben kann. Es ist bekannt für seine zaubernden verlassenen Dörfer, Geisterdörfer, die über das ganze Gebiet verstreut sind: besonders eindrucksvoll sind die Steinruinen des Dorfes Movada, die hervorragen, wenn der Pegel des Tramonti-Sees sinkt. Und nach einem Tag in und mit der Natur empfangen die zahlreichen Unterkünfte in der Umgebung die Touristen und verwöhnen sie mit ausgezeichneten Weinen und lokalen gastronomischen Produkten wie Pitina IGP, Käse, Pistum und Wild. Ein Gebiet mit großen Ressourcen sowohl in touristischer als auch in gastronomischer Hinsicht. Ein Tal, das reich an Natur und Landschaft ist. Eine kleine, aber gastfreundliche und integrative Gemeinschaft, die ihre Türen jedes Jahr Tausenden von Touristen und Urlaubern öffnet und ihnen das Gefühl gibt, zu Hause zu sein.

funzione di difesa e di controllo del territorio con la costruzione del castello e poi del Forte. Centro amministrativo, religioso e culturale del Cadore, Pieve è sede della Magnifica Comunità di Cadore - nel cui palazzo quattrocentesco si trova il Museo archeologico - è proprietaria delle memorie tizianesche e della casa natale; dell'Arcidiaconato del Cadore con la sua chiesa, della Fondazione Museo dell'Occhiale e della Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore, dedicata al grande pittore. La tipologia dei palazzi storici che circondano piazza Tiziano è una delle testimonianze del legame economico e culturale del Cadore con la Repubblica di Venezia. Tra le iniziative si segnalano le esposizioni annuali nella Casa natale di Tiziano, l'Estate Tizianesca, la Festa del libro Boschi di carta, i laboratori per bambini promossi dal Museo dell'Occhiale e dall'Associazione archeologica cadorina. Nei mesi estivi si tengono i workshop di musica e di arti visive.

La Fondazione tizianesca promuove la ricerca sul grande pittore e organizza conferenze, convegni e viaggi culturali con visite e guide speciali. Promuove la conoscenza del patrimonio culturale e insieme alle istituzioni amministrative locali e a quelle turistiche favorisce lo sviluppo del turismo sostenibile, che trova la sua unicità anche per il suo contesto naturale e paesaggistico. Gestisce la Residenza d'artista, che ospita docenti e giovani impegnati nelle attività dei corsi di formazione e dei laboratori. Il Forte di Monte Ricco, recentemente restaurato per essere destinato ad attività culturali, insieme al Parco del Rocolo è tra le sedi di tali attività. Le feste annuali delle frazioni sono l'occasione di mercatini e di degustazione dei prodotti e dei piatti della tradizione gastronomica locale. I b&b offrono diverse tipologie di ospitalità e di rapporto diretto con la natura.

Die Tizianesca-Stiftung fördert die Forschung über den großen Maler und organisiert Konferenzen, Tagungen und Kulturreisen mit Sonderausstellungen und Führungen. Sie fördert die Kenntnis des kulturellen Erbes und setzt sich gemeinsam mit den lokalen Verwaltungs- und Tourismusinstitutionen für die Entwicklung eines nachhaltigen Tourismus ein, der seine Einzigartigkeit auch in seinem natürlichen Kontext und seiner Landschaft findet. Sie verwaltet ebenso die Künstlerresidenz, in der Lehrer und junge Menschen untergebracht sind, die an den Aktivitäten und dem Angebot von Ausbildungskursen und Workshops beteiligt sind.

Die Festung von Monte Ricco, die vor kurzem restauriert wurde, um für kulturelle Aktivitäten genutzt zu werden, ist zusammen mit dem Parco del Rocolo einer der Schauplätze solcher Aktivitäten. Die jährlichen Feste der Weiler sind eine Gelegenheit für Märkte und Verkostungen von Produkten und Gerichten der lokalen gastronomischen Tradition. B&B bieten verschiedene Arten von Unterkunft, Gastfreundschaft und direkten Kontakt zur Natur.



ST. VEIT / GLAN (AUT)

Il capoluogo del distretto St. Veit/Glan è circondato dalle quattro montagne sacre della Carinzia, il Magdalensberg, l'Ulrichsberg, Veitsberg e Lorenziberg. Da qui si può scoprire la Carinzia centrale con il suo ricco patrimonio culturale e il bellissimo paesaggio naturale. Nelle immediate vicinanze della città ducale, il castello di Taggenbrunn, risalente al XII secolo, offre recital di canzoni classiche, letture musicali e musica da camera con artisti rinomati. Nella valle di Gurk, nel castello di Albeck, potrete assistere a concerti, mostre, visitare il più grande parco di sculture in legno dell'Austria e il teatro del castello in un ambiente elegante. Nella città castello di Friesach potrete vivere e scoprire secoli di storia medievale in ogni vicolo, in ogni muro. Tre castelli e un fossato pieno d'acqua entusiasmano i visitatori; come ulteriore attrazione è stato costruito qualche anno fa un nuovo castello a sud di Friesach. Ogni due anni la città organizza una festa medievale, lo “Spectaculum zu Friesach”. La singolare sala della chiesa di Friesach offre un'acustica eccellente per concerti con grandi opere di musica sacra. Festival, letture e concerti si svolgono presso il castello di Grades nella valle di Metnitz. La medievale danza della morte di Metnitz, che si svolge ogni quattro anni, è patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. La Carinzia centrale offre una gastronomia di prim'ordine: il Kulturnturwirtschhaus Bachler di Althofen offre una delle migliori cucine del paese. Nell'elegante cornice della torre di St. Veit, la torre della fortezza medievale, potrete scoprire una cucina leggera e creativa con un tocco mediterraneo. Nel Gasthof Liegl am See potrete gustare una cucina sana e genuina. La cucina del Gasthof Dorfschmied di Klein St. Paul si caratterizza soprattutto per i prodotti della nostra agricoltura biologica. Al Neugebauer di Lölling potrete gustare la cucina rurale creativa e tradizionale. Il Gasthof Gelter di Goggerwenig è un eccellente esempio di cultura di locanda di paese con una piccola birreria propria. I viticoltori innovativi offrono eccellenti vini carinziani: Vinum Virunum, il castello di Taggenbrunn, Georgium sul lago e Trippelgut.

Die Bezirkshauptstadt St. Veit/Glan ist umgeben von den vier heiligen Bergen Kärntens, dem Magdalensberg, dem Ulrichsberg, dem Veitsberg und dem Lorenziberg. Von hier aus lässt sich Mittelkärnten mit den reichhaltigen Kulturgütern und der wunderbaren Naturlandschaft bestens entdecken.

In unmittelbarer Nähe der Herzogsstadt bietet die Burg Taggenbrunn aus dem 12. Jahrhundert klassische Liederabende, musikalische Lesungen und Kammermusik mit namhaften Künstlern. Im Gurktal genießt man stilvoll im Schloss Albeck Konzerte, Ausstellungen, den größten Holzskulpturenpark Österreichs und ein Schlosstheater. In der Burgenstadt Friesach lässt sich in jeder Gasse, in jedem Mauerzug jahrhundertealte Geschichte des Mittelalters erleben und entdecken. Drei Burgen und ein mit Wasser gefüllter Stadtgraben begeistern die Besucher und seit einigen Jahren wird im Süden von Friesach als weitere Attraktion eine neue Burg nach mittelalterlichen Methoden erbaut. Alle zwei Jahre veranstaltet die Stadt ein mittelalterliches Festival, das „Spectaculum zu Friesach“. Der einzigartige Friesacher Kirchenraum bietet eine hervorragende Akustik für Konzerte mit großen kirchenmusikalischen Werken. Im Schloss Grades im Metnitztal finden Festivals, Lesungen und Konzerte statt. Der mittelalterliche Metnitzer Totentanz, alle vier Jahre gespielt, zählt zum Unesco Weltkulturerbe.

Mittelkärnten kann mit zahlreichen Haubenlokalen aufwarten: das Kulturwirtschhaus Bachler in Althofen mit einer der besten Küchen des Landes. Im stilvollen Rahmen eines mittelalterlichen Turmes der Befestigungsanlage St. Veit kann man im La Torre in St. Veit eine leichte, kreative Küche mit mediterranem Touch entdecken. Herzhafte bodenständige Küche genießt man im Gasthof Liegl am Längsee. Die Küche des Gasthofes Dorfschmied in Klein St. Paul prägen vorwiegend Produkte aus der eigenen Bio-Landwirtschaft. Beim Neugebauer in Lölling genießt man kreative und altbewährte Landhausküche. Das Wirtshaus Gelter in Goggerwenig gilt als Musterbeispiel dörflicher Wirtshauskultur mit Mini-Brauerei. Folgenden innovative Winzer bieten ausgezeichnete Kärntner Weine: Vinum Virunum, Burg Taggenbrunn, Georgium am Längsee und Trippelgut.

